

del debito verso l'Istituto in dipendenza del mutuo allo stesso concesso -

Il Direttore Generale ricorda che con atto del 6 maggio 1927, a rogito Notaio Rame, l'Istituto concedeva all'Avv. Camillo Orlando Castellano un mutuo ipotecario di L. 500.000, estinguibile in anni 20, al saggio d'interesse dell'8% annuo, garantito da prima ipoteca su di una villa di proprietà del mutuatario, sita in Roma Via di Porta S. Sebastiano 12.

Il residuo detto mutuo, alla scadenza dell'ultima rata semestrale novembre 1931, era di L. 443.476.

Con lettera del 4 aprile 1932 il mutuatario ha chiesto che il periodo di ammortamento del mutuo venga prolungato a 25 anni e che inoltre gli sia concessa una diminuzione del tasso di interesse.

La richiesta dell'Avv. Orlando Castellano è sottoposta dal Direttore Generale all'On. Consiglio di Amministrazione per le decisioni di sua competenza.

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio che sia consentito il prolungamento del